

COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

REVISORE UNICO DEI CONTI

VERBALE N. 8/2018

Il giorno dieci del mese di aprile dell'anno duemiladiciotto, presso gli uffici del Comune di Trezzo sull'Adda, alla presenza del Responsabile dei Servizi Finanziari - Dott. Fabio Scupola, è presente il sottoscritto Rag. Lorenzo Zanisi - Revisore unico dei Conti, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 03/2017 del 27 febbraio 2017, per il triennio decorrente dal 28 gennaio 2017 al 27 gennaio 2020, per esprimere il parere di competenza sul Rendiconto di gestione 2017 (ex art. 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Visto l'art. 151, comma 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: “[...] *il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo [...]*”.

Visto l'art. 227, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: “[...] *il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità [...]*”.

Visto l'art. 227, comma 2-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: “[...] *in caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141 [...]*”.

Visto l'art. 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che l'organo di revisione svolge le seguenti funzioni: “[...] *d) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto entro il termine, previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo. La relazione dedica un'apposita sezione all'eventuale rendiconto consolidato di cui all'art. 11, commi 8 e 9, e contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione [...]*”.

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Visti i vari resoconti delle riunioni ed i relativi chiarimenti forniti dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali - Arconet, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle

Finanze dall'articolo 3-bis del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Visto il Regolamento di contabilità armonizzata, deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 013/2016 del 22 febbraio 2016 e, in particolare, il capo IV rubricato *“Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione”*, il capo V rubricato *“Sistema contabile”* ed il capo VII rubricato *“La revisione”*.

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 03/2013 del 21 febbraio 2013.

Visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Esaminato il Rendiconto di gestione 2017, unitamente agli allegati di legge.

Il Revisore unico dei Conti approva l'allegata relazione quale proprio parere sul Rendiconto di gestione 2017 e relativi allegati, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trezzo sull'Adda, 10 aprile 2018

Il Revisore unico dei Conti



Rag. Lorenzo Zanisi

COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA

Città Metropolitana di Milano

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

sullo schema di

RENDICONTO DI GESTIONE

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. LORENZO ZANISI

Il sottoscritto Rag. Lorenzo Zanisi, Revisore unico dei Conti dell'Ente ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 09 aprile 2018 lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2017, di cui alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 051/2018 del 04 aprile 2018, completo di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) Stato Patrimoniale;

e corredato dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al Rendiconto della gestione (artt. 151, comma 6 e 231 del TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227, comma 5 del TUEL ed art. 11, comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (deliberazione della Giunta Comunale n. 036/2018 del 28 febbraio 2018);
- conto del tesoriere (art. 226 del TUEL);
- conto degli agenti contabili (art. 233 del TUEL);
- Piano degli indicatori finanziari (D.M. 22 dicembre 2015);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228, comma 5 del TUEL);
- inventario generale (art. 230, comma 7 del TUEL);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate (art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto delle spese di rappresentanza (art. 16, comma 26 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 e D.M. 23 gennaio 2012);
- ultimi bilanci d'esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (Art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015);
- attestazioni, rilasciate dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il Bilancio di previsione triennio 2017/2019 con le relative delibere di variazione ed il Rendiconto di gestione dell'esercizio 2015;
- viste le disposizioni del Titolo IV° del TUEL;
- visto l'art. 151, comma 7 del TUEL;
- visto l'art. 239, comma 1, lettera d) del TUEL;
- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- visto il Regolamento di contabilità, deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 013/2016 del 22 febbraio 2016;
- visto il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 03/2013 del 21 febbraio 2013;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

DATO ATTO CHE

- l'Ente, come disposto dall'art. 232 del TUEL, garantisce la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- il Rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31 dicembre 2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera del Consiglio Comunale n. 029/2017 del 26 luglio 2017;
- l'Ente ha attestato alla chiusura dell'esercizio 2017 l'insussistenza di debiti fuori bilancio;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Comunale n. 036/2018 del 28 febbraio 2018, come richiesto dall'art. 228, comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse/i n. 5.657 reversali e n. 4.724 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 195 del TUEL e al 31 dicembre 2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli artt. 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al comma 1 del citato art. 204;
- sono stati rispettati i vincoli disposti dalla tesoreria unica;
- gli agenti contabili, in attuazione degli artt. 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Banca Popolare di Sondrio - agenzia di Trezzo sull'Adda, reso nei termini del 30 gennaio 2017 previsti dalla legge e si compendiano nel riepilogo di seguito riportato.

Risultati della gestione - saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31 dicembre 2017 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			3.965.959,44
Riscossioni	2.499.299,76	11.686.268,47	14.185.568,23
Pagamenti	1.787.821,89	11.303.446,56	13.091.268,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			5.060.259,22
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			5.060.259,22

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi finanziari, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazione di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31 dicembre di ciascun anno, è la seguente:

	Fondo di cassa	Anticipazioni
Anno 2015	5.089.947,29	0,00
Anno 2016	3.965.959,44	0,00
Anno 2017	5.060.259,22	0,00

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1° gennaio 2017, nell'importo di Euro 529.745,08, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1° gennaio 2018, è stato definito con determinazione del Responsabile dei Servizi Finanziari - Dott. Fabio Scupola per un importo non inferiore a quello risultante al Tesoriere ed all'Ente alla data del 31 dicembre 2017, determinato dalla differenza tra residui (passivi) tecnici al 31 dicembre 2017 e residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31 dicembre 2017 è stato comunicato al Tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31 dicembre 2017 è di Euro 529.745,08 ed è pari a quello risultante al Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro (+) 656.867,98, come risulta dagli elementi di seguito riportati:

Accertamenti	(+)	14.281.430,80
Impegni	(-)	14.080.386,61
Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.808.891,98
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.353.098,19
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	(=)	656.837,98

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	11.686.268,47
Pagamenti	(-)	11.303.446,56
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	382.821,91
Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.808.891,98
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.353.098,19
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	455.793,79
Residui attivi	(+)	2.595.162,33
Residui passivi	(-)	2.776.940,05
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	- 181.777,72
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A]+[B]+[C]</i>	656.837,98

La suddivisione tra gestione corrente ed in conto capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio finanziario precedente applicata al bilancio (Euro 784.884,88), è di seguito riportata.

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	11.382.942,19
Spese correnti	-	9.799.467,77
Spese per rimborso prestiti	-	534.128,22
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	1.049.346,20
FPV di parte corrente iniziale (+)	+	268.770,28
FPV di parte corrente finale (-)	-	44.277,78
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	224.492,50
Entrate del Titolo IV° destinate al Titolo I° della spesa	+	-
Avanzo 2016 applicato al Titolo I° della spesa	+	-
Avanzo 2016 applicato al Titolo III° della spesa	+	-
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	-
Entrate correnti destinate al Titolo II° della spesa	-	269.274,21
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	1.004.564,49

Gestione di competenza c/capitale

Entrate Titoli IV° e V° destinate ad investimenti	+	1.068.372,61
Avanzo 2016 applicato al Titolo II°	+	784.884,88
Entrate correnti destinate al Titolo II°	+	269.274,21
Spese Titolo II°	-	1.916.674,62
FPV conto capitale iniziale (+)	+	1.540.121,70
FPV conto capitale finale (-)	-	1.308.820,41
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	437.158,37

Saldo gestione corrente e c/capitale	<i>+/-</i>	1.441.722,86
---	-------------------	---------------------

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal prospetto di seguito riportato.

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per oneri di urbanizzazione	437.608,42	279.648,70
Per monetizzazione aree <i>standard</i>		
Per concessioni cimiteriali	64.438,00	64.438,00
Per trasferimenti da obblighi convenzionali		
Per alienazioni potenziali edificatori e diritti di sup.		
Per alienazione di beni immobili		
Per sanzioni amministrative codice della strada (50%)	192.959,46	192.959,46
Per trasferimenti specifici per progetti in ambito sociale	166.720,69	166.720,69
Per trasferimenti specifici per progetti sicurezz. urbana	12.937,60	12.937,60
Per trasferimenti specifici per sistemazione strade comunali	183.000,00	183.000,00
Per trasferimenti restauro patrimonio edilizio comunale	121.907,22	121.907,22
Per trasferimenti statali per progetto scuola sicura		
Per mutui	-	-
Totale	1.179.571,39	1.021.611,67

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio finanziario 2017, presenta un avanzo di Euro 4.449.215,28, come risulta dagli elementi di seguito riportati.

	In conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			3.965.959,44
Riscossioni	2.499.299,76	11.686.268,47	14.185.568,23
Pagamenti	1.787.821,89	11.303.446,56	13.091.268,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			5.060.259,22
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			5.060.259,22
Residui attivi	1.327.350,34	2.595.162,33	3.922.512,67
Residui passivi	403.518,37	2.776.940,05	3.180.458,42
<i>Differenza</i>			742.054,25
FPV per spese correnti			44.277,78
FPV per spese in conto capitale			1.308.820,41
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2017			4.449.215,28

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Parte accantonata	1.279.817,20
	Parte vincolata	529.745,08
	Parte destinata al finanziamento di spese in conto capitale	691.819,69
	Parte disponibile	1.947.833,31
	Totale avanzo	4.449.215,28

Confronto tra previsioni iniziali 2017 e Rendiconto di gestione 2017

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate di natura tributaria	5.714.000,00	5.260.766,59	- 453.233,41	-8%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	305.830,00	598.543,74	292.713,74	96%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	5.407.900,00	5.523.631,86	115.731,86	2%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.575.000,00	1.068.372,61	- 506.627,39	-32%
<i>Titolo VII</i>	Entrate da prestiti/Antic. Tesoriere	2.800.000,00	-	- 2.800.000,00	n.d.
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.724.000,00	1.830.116,00	- 893.884,00	-33%
Avanzo di amministrazione applicato		476.000,00	833.500,00	357.500,00	n.d.
Fondo pluriennale vincolato		214.326,00	1.808.891,98	1.594.565,98	n.d.
Totale		19.217.056,00	16.923.822,78	- 2.293.233,22	-12%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	11.090.286,00	9.799.467,77	-1.290.818,23	-12%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	2.068.540,00	1.916.674,62	-151.865,38	-7%
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	534.230,00	534.128,22	-101,78	0%
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazione Tesoriere	2.800.000,00	0,00	-2.800.000,00	-100%
<i>Titolo VII</i>	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.724.000,00	1.830.116,00	-893.884,00	-33%
Totale		19.217.056,00	14.080.386,61	-5.136.669,39	-27%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva che le variazioni più consistenti si sono registrate al:

- Titolo II° delle entrate: maggiori accertamenti per contributo relativo all'attività di contrasto all'evasione fiscale, maggiori accertamenti per contributo minor gettito IMU;
- Titolo IV° delle entrate: minori accertamenti da alienazioni diritti reali;
- Titolo I° delle spese: minori impegni per economie varie;
- Titolo II° delle spese: minori impegni per spese d'investimento finanziate da alienazioni diritti reali.

Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2015	2016	2017
<i>Titolo I</i>	Entrate di natura tributaria	5.144.509,86	5.167.892,87	5.260.766,59
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	423.038,82	568.912,54	598.543,74
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	5.680.850,31	6.140.089,04	5.523.631,86
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	2.982.810,79	464.887,13	1.068.372,61
<i>Titolo VI</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo XI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.527.839,32	2.000.005,26	1.830.116,00
Totale Entrate		15.759.049,10	14.341.786,84	14.281.430,80
Spese		2015	2016	2017
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	9.957.916,64	9.996.380,23	9.799.467,77
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	2.201.420,88	3.714.480,06	1.916.674,62
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	504.926,85	528.203,14	534.128,22
<i>Titolo VII</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.527.839,32	2.000.005,26	1.830.116,00
Totale Spese		14.192.103,69	16.239.068,69	14.080.386,61
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		1.566.945,41	-82.253,02	656.837,98
Avanzo di amministrazione applicato (B)		1.646.486,54	950.899,95	784.884,88
Saldo (A) +/- (B)		3.213.431,95	868.646,93	1.441.722,86

VERIFICA DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente (come risulta dalla documentazione della verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica - già trasmessa il 30 marzo 2018) ha rispettato i limiti di spesa, per l'anno 2017, avendo registrato i risultati di seguito esposti rispetto agli obiettivi programmatici di competenza e di cassa.

PAREGGIO DI BILANCIO 2017	
(in migliaia di euro)	
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	€ 269
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	€ 1.540
ENTRATE FINALI valide ai fini del SALDO	€ 12.451
SPESE FINALI valide ai fini del SALDO	€ 13.312
Saldo tra entrate finali e spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica	€ 948
SALDO OBIETTIVO ANNO 2017	€ 0,00
Differenza tra SALDO ENTRATE FINALI E SPESE e SALDO OBIETTIVO	€ 948
OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA ANNO 2017 RAGGIUNTO	

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura Tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate correnti di natura Tributaria, contributiva e perequativa accertate nell'anno 2017 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015.

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Tipologia 101 - Imposte			
I.C.I.	35.496,00	25.483,20	9.914,55
I.M.U./T.A.S.I.	2.391.947,64	2.710.553,97	2.712.144,46
Addizionale IRPEF	850.000,00	800.000,00	800.000,00
Add.le sul consumo di energia elettrica	-	-	-
Altre imposte	234.445,10	168.128,27	158.301,35
TARSU - TARES - TARI	1.015.070,14	966.845,50	1.000.405,41
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.165,94	14.494,60	14.254,95
Totale Tipologia 101	4.537.124,82	4.685.505,54	4.695.020,72
Tipologia 301 - Fondi perequativi			
Altri tributi propri (Fondo Sperimentale di Riequilibrio - F.S.R. e Fondo Solidarietà Comunale - F.S.C.)	607.385,04	482.387,33	565.745,87
Totale Tipologia 301	607.385,04	482.387,33	565.745,87
Totale entrate di natura tributaria	5.144.509,86	5.167.892,87	5.260.766,59

Con riferimento al gettito accertato ai fini I.M.U. si segnala che l'importo di Euro 1.987.068,90 è al netto della somma di Euro 496.274,02, trattenuta (direttamente) dall'Agenzia delle Entrate per alimentare il Fondo Solidarietà Comunale - F.S.C..

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati effettuati accertamenti per Euro 110.562,81 regolarmente riscossi entro la data di approvazione del rendiconto. Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione ICI/IMU/TASI	380.000,00	110.562,81	91.408,45
Recupero evasione TARSU/TARI	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-
Totale	380.000,00	110.562,81	91.408,45

Imposta municipale propria - I.M.U. e Tributo sui servizi indivisibili - T.A.S.I.

Il gettito dell'I.M.U., come risulta dagli atti, è riassunto come di seguito riportato (importi, per l'anno 2017, al lordo dell'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale pari ad Euro 496.274,02).

	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	4,0‰	4,0‰	4,0‰
Aliquota altri fabbricati	9,0‰	9,0‰	9,0‰
Aliquota terreni agricoli	9,0‰	9,0‰	9,0‰
Aliquota aree edificabili	9,0‰	9,0‰	9,0‰
Incassi I.M.U. abitazione principale	3.287,64	2.905,00	2.880,84
Incassi I.M.U. altri fabbricati	2.039.361,32	2.104.079,40	2.068.442,27
Incassi I.M.U. terreni agricoli	47.478,28	42.692,45	41.902,19
Incassi I.M.U. aree edificabili	201.843,87	197.562,50	205.561,07
TOTALE	2.291.971,11	2.347.239,35	2.318.786,37
Incassi recupero evasione I.C.I./I.M.U.	12.989,32	23.484,58	110.562,81
TOTALE GENERALE	2.304.960,43	2.370.723,93	2.429.349,18

Il Tributo sui Servizi Indivisibili - T.A.S.I. è stato istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Il gettito previsto in Euro 704.000,00 ed accertato/incassato in Euro 709.834,14 è stato determinato con le seguenti aliquote:

- aliquota per abitazione principale 1,50 per mille
- aliquota altri immobili 1,50 per mille
- detrazione per abitazione principale Euro 70,00

Tariffa rifiuti - T.A.R.I.

Il conto economico dell'esercizio 2017 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta gli elementi di seguito riportati.

Ricavi:		
- da tariffa	1.000.405,41	
- altri ricavi	422.661,98	
<i>Totale ricavi</i>		1.423.067,39
Costi:		
- CSL (Costi di lavaggio e spazzamento strade)	172.993,96	
- CRT (Costi raccolta e trasporto RSU)	310.292,06	
- CTS (Costi trattamento e smaltimento RSU)	16.129,62	
- AC (Altri costi)		
- CRD (Costi per la raccolta differenziata)	502.527,94	
- CTR (Costi di trattamento e riciclo)	77.498,59	
- CARC (Costi amministrativi di accert. e risc.)	179.931,87	
- CGG (Costi generali di gestione)	163.693,35	
- CCD (Costi comuni diversi)		
- CK (Costo ammortamento del capitale)		
<i>Totale costi</i>		1.423.067,39
Percentuale di copertura		100,00%

La percentuale di copertura del servizio, rispetto all'esercizio precedente, è rimasta invariata al 100,00%.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito l'evoluzione di seguito esposta.

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
1.647.542,33	409.879,94	342.411,95

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno 2015: Euro 0,00 / Euro 1.647.542,33 pari allo 0,00% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale).
- anno 2016: Euro 0,00 / Euro 409.879,94 pari allo 0,00% (limite massimo 100% per spese correnti per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale).
- anno 2017: Euro 0,00 / Euro 342.411,95 pari allo 0,00% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale).

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	323.369,92	275.935,10	300.879,03
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	42.619,69	35.568,48	179.367,99
Contributi e trasferimenti della Regione per funzioni delegate	-	74.073,69	76.232,00
Contributi e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	1.454,41		1.158,24
Contributi e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	55.594,80	169.754,05	40.906,48
Totale	423.038,82	555.331,32	598.543,74

Entrate Extratributarie

La entrate *extratributarie* accertate nell'anno 2017 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016.

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Servizi pubblici	1.681.993,21	1.153.855,77	941.612,67
Proventi dei beni dell'ente	786.042,09	707.974,56	760.587,91
Interessi su anticip.ni e crediti	27.219,86	4.659,93	6.565,04
Utili netti delle aziende	77.542,92	342.875,09	127.976,59
Proventi diversi	3.108.052,23	3.930.723,69	3.686.889,65
Totale entrate extra tributarie	5.680.850,31	6.140.089,04	5.523.631,86

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013 (pubblicato in G.U. n. 55 del 06 marzo 2013), ed avendo trasmesso (a mezzo posta elettronica certificata) il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge (31 maggio 2017), non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e

smaltimento rifiuti (i minimi previsti sono i seguenti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70% al 100%).

Si riporta, di seguito, un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi indispensabili.

Servizi a domanda individuale

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Parcheggi a pagamento	135.544,05	135.544,05	-	100,00%
Trasporto scolastico	28.794,80	51.384,00	- 22.589,20	56,04%
Totale	164.338,85	186.928,05	- 22.589,20	87,92%

Tali percentuali di copertura si segnalano al Consiglio Comunale per gli opportuni provvedimenti di merito.

Servizi indispensabili

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Servizio integrato igiene amb.	1.423.067,39	1.423.067,39	-	100,00%

Tale percentuale di copertura si segnala al Consiglio Comunale per gli opportuni provvedimenti di merito.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 D.Lgs. n. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
324.552,22	587.920,10	385.918,92

La parte vincolata del finanziamento (50%) risulta destinata come di seguito riportato.

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Spesa corrente	160.564,20	192.266,10	162.278,9
Spesa per investimenti	96.321,34	270.654,00	30.680,56

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregato, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia l'evoluzione di seguito riportata.

Classificazione delle spese correnti per Macroaggregati			
	2015	2016	2017
101 - Redditi da lavoro dipendente	2.356.656,76	2.482.329,98	2.487.059,88
102 - Imposte e tasse	362.323,81	185.490,45	180.998,42
103 - Acquisto di beni e servizi	5.818.250,50	5.608.335,04	5.538.457,57
105 - Trasferimenti correnti	950.330,99	813.749,92	866.310,67
107 - Interessi passivi	399.137,89	376.947,09	354.132,03
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	71.216,69	194.289,33	68.233,72
110 - Altre spese correnti	-	335.238,42	304.275,48
Totale spese correnti	9.957.916,64	9.996.380,23	9.799.467,77

Spese per il personale

Nel corso del 2017 sono intervenute le variazioni di seguito riportate del personale in servizio.

	2015	2016	2017
Dipendenti (rapportati ad anno)	64	63	65
Costo del personale	2.567.877,52	2.482.329,98	2.487.059,88
Spese correnti	9.957.916,64	9.996.380,23	9.799.467,77
Costo medio per dipendente	40.123,09	39.402,06	38.262,46
Incidenza costo personale su spese correnti	25,79%	24,83%	25,38%

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 è (sostanzialmente) invariata.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557-*quater* della Legge n. 296/2006, introdotto dal comma 5-*bis* dell'art. 3, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114.

	2011	2012	2013	Media triennio	2017
Spesa per il pers. (Mac. 101 + FPV)	2.733.789,23	2.551.697,35	2.550.577,14	2.612.021,24	2.463.369,65
Altre spese	66.197,33	53.004,82	65.472,00	61.558,05	94.939,89
IRAP	186.793,20	148.507,96	146.770,43	160.690,53	167.462,04
Totale lordo spesa personale	2.986.779,76	2.753.210,13	2.762.819,57	2.834.269,82	2.725.771,58
Componenti escluse	- 76.911,69	- 85.421,02	- 97.341,07	- 86.557,93	- 229.767,25
Totale netto spesa personale	2.909.868,07	2.667.789,11	2.665.478,50	2.747.711,89	2.496.004,33
Variaz. percent. rispetto alla media					-9,16%
Variaz. assoluta rispetto alla media					- 251.707,56

Si fa presente che le "Altre spese" non considerano le spese di formazione e missione che non sono state, parimenti, considerate nelle "Componenti escluse".

È stato accertato che l'Ente, in attuazione del Titolo V° del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 30 maggio 2017 tramite SICO il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2017 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni».

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.488,80 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi ed oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad Euro 354.132,03 e, rispetto al debito residuo medio dell'anno 2017 (Euro 7.555.224,44 + Euro 8.089.541,30 / 2 = Euro 7.822.382,87), determina un tasso medio del 4,53%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del penultimo esercizio precedente (anno 2015) l'incidenza degli interessi passivi è del 3,15% (Euro 354.132,03 / Euro 11.248.398,99).

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza dell'esercizio finanziario 2017 si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
1.575.000,00	927.084,30	1.068.372,61	141.288,31	15,24%

Tali spese sono state finanziate come di seguito riportato.

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	833.500,00		
- avanzo del bilancio corrente	269.274,21		
- alienazione di beni/concessioni cimiteriali	210.579,89		
- altre risorse (FPV)	1.540.121,70		
Totale		2.853.475,80	
Mezzi di terzi:			
- mutui	-		
- contributi statali			
- contributi regionali/provinciali	420.184,30		
- proventi concessioni edilizie	437.608,42		
- altri mezzi di terzi			
Totale		857.792,72	
Totale risorse			3.711.268,52
Impieghi al Titolo II° della spesa			1.916.674,62
Saldo gestione di competenza delle partite in conto capitale			1.794.593,90

Servizi per conto terzi e partite di giro

L'andamento delle entrate e delle spese dei servizi conto terzi e partite di giro è stato il seguente:

Servizi per conto terzi e partite di giro	Entrata		Spesa	
	2016	2017	2016	2017
Partite di giro	1.917.606,84	1.550.689,21	1.917.606,84	1.550.689,21
Servizi per conto terzi	82.398,42	279.426,79	82.398,42	279.426,79
Totale	2.000.005,26	1.830.116,00	2.000.005,26	1.830.116,00

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1° gennaio 2017	1.360.731,59
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
Fondo crediti definitivamente accantonato nel Bilancio di previsione 2017	300.000,00
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel Rendiconto 2017	1.660.731,59
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione 2017 (Pari al 100% dei residui attivi di dubbia e difficile esazione)	1.248.296,05

Fondi spese e rischi futuri

È stata accantonata la somma di Euro 20.000,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2, lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di Euro 20.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

- a. Euro 20.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016;
- b. Euro 0,00 accantonati nel Bilancio di previsione 2016 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;
- c. Euro 0,00 accantonati nel Bilancio di previsione 2017 per nuovo contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo;
- d. Euro 0,00 che saranno accantonati nei bilanci 2018/2020.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata internamente dall'Ente.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo di Euro 11.521,15 sulla base di quanto previsto nel Bilancio di previsione 2017 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, come modificato dall'art. 1, comma 539 della 23 dicembre 2014, n. 190 (10% dal 2015), ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31 dicembre, per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017, sulle entrate correnti del penultimo esercizio precedente:

Anno	2015	2016	2017
Interessi passivi	399.137,89	376.947,09	354.132,00
Entrate correnti penultimo esercizio prec.	11.387.303,69	11.876.894,45	11.248.398,99
Incidenza (%)	3,51%	3,17%	3,15%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito	9.122.671,29	8.617.744,44	8.089.541,30
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rimborsati	- 504.926,85	- 528.203,14	- 534.128,22
Estinzioni anticipate			
Variazioni da altre cause			- 188,64
Totale fine anno	8.617.744,44	8.089.541,30	7.555.224,44

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra l'evoluzione di seguito riportata.

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	399.137,89	376.947,09	354.132,00
Quota capitale	504.926,85	528.203,14	534.128,22
Totale fine anno	904.064,74	905.150,23	888.260,22

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha sottoscritto, nell'esercizio finanziario 2017, contratti di finanza derivata.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al 1° gennaio 2017 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento ordinario (deliberazione della Giunta Comunale n. 36/2018) sono stati correttamente ripresi.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione della Giunta Comunale n. 036/2018 del 28/02/2018, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti: Euro 20.568,23;
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti: Euro 164.615,12.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è di seguito riportata.

Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
0,00	€ 6.486,48	€ 0,00

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 richiede di allegare al Rendiconto di gestione una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al Rendiconto di gestione e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

L'Ente ha destinato agli organismi partecipati nel corso dell'anno 2017 le risorse di seguito riportate.

		Tipologia di erogazione	Importo	Titolo	macr.
1	AEB S.p.A.				
2	ASAM S.p.A.				
3	ATES S.r.l.	Prestazioni di servizi	742.790,60	1	103
4	CAP Holding S.p.A.				
5	CEM Ambiente S.p.A.	Prestazioni di servizi	1.390.000,00	1	103
6	Navigli Lombardi S.c. a r.l.				
7	Offerta Sociale Azienda Speciale Consortile	Prestazioni di servizi	389.954,88	1	103
8	Prima S.r.l.				
9	Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente S.c. a r.l. in liquidazione				

Nell'anno 2017 non sono state effettuate ricapitalizzazioni per perdite.

Nessun organismo partecipato, ad oggi, ha richiesto interventi ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile (riduzione del capitale per perdite) ed ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale).

Si riporta, nel seguito, la data dell'ultimo bilancio approvato per ciascuno degli organismi partecipati:

	Denominazione	Ultimo esercizio approvato
1	AEB S.p.A.	31 dicembre 2016
2	ASAM S.p.A.	31 dicembre 2016
3	ATES S.r.l.	31 dicembre 2016
4	CAP Holding S.p.A.	31 dicembre 2016
5	CEM Ambiente S.p.A.	31 dicembre 2016
6	Navigli Lombardi S.c. a r.l.	31 dicembre 2016
7	Offerta Sociale Azienda Speciale Consortile	31 dicembre 2016
8	Prima S.r.l.	31 dicembre 2016
9	Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente S.c. a r.l.	31 dicembre 2016

Successivamente all'approvazione/trasmissione di tutti bilanci d'esercizio 2017 degli organismi partecipati verrà verificato il rispetto delle disposizioni:

- dell'art. 1, commi 725, 726, 727 e 728 della Legge n. 296/2006 (entità massima dei compensi

- agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art. 1, comma 729 della Legge n. 296/2006 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art. 1, comma 718 della Legge n. 296/2006 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge n. 296/2006 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, entro il 31 gennaio 2018;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Ente ha adottato le misure ai sensi dell'art. 9 del D.L. 1° luglio 2009, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 03 agosto 2009, n. 102 misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito *internet* dell'Ente e dovrà essere trasmesso, unitamente al questionario S.I.Qu.E.L. alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 170 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

In merito alla comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) - art. 27 D.L. 24 aprile 2014, n. 66 il comma 4 dell'art. 7-*bis* del D.L. 08 aprile 2013, n. 35 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della *performance* individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli artt. 21 e 55 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i..

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7-*bis* del D.L. 08 aprile 2013, n. 35.

Dalle comunicazioni presentate nell'anno 2017 risulta il seguente indice dei pagamenti:

- data scadenza fattura / data emissione mandato = **-2,56 giorni**.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2016	2017
<i>A Componenti positivi della gestione</i>	<i>12.420.448,35</i>	<i>12.148.425,16</i>
<i>B Componenti negativi della gestione</i>	<i>10.825.858,72</i>	<i>11.246.355,37</i>
Risultato della gestione	1.594.589,63	902.069,79
<i>C Proventi ed oneri Finanziari</i>	<i>-29.412,07</i>	<i>-219.590,40</i>
<i>E Proventi ed oneri straordinari</i>	<i>1.883.331,98</i>	<i>2.251.775,14</i>
<i>Imposte e tasse</i>	<i>185.490,45</i>	<i>180.998,42</i>
Risultato economico di esercizio	3.263.019,09	2.753.256,11

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi contabili di cui all'allegato n. 4/3 del decreto legislativo n. 118/2011.

STATO PATRIMONIALE

Nello Stato Patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31 dicembre 2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2016	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	475.083,32	-171.396,87	303.686,45
Immobilizzazioni materiali	63.965.873,19	2.473.658,83	66.439.532,02
Immobilizzazioni finanziarie	11.278.334,30	-4.289,09	11.274.045,21
Totale immobilizzazioni	75.719.290,81	2.297.972,87	78.017.263,68
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	3.911.982,03	10.530,64	3.922.512,67
Altre attività finanziarie		0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.965.959,44	1.094.299,78	5.060.259,22
Totale attivo circolante	7.877.941,47	1.104.830,42	8.982.771,89
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	83.597.232,28	3.402.803,29	87.000.035,57
<i>Conti d'ordine</i>	<i>1.540.122,00</i>	<i>-187.024,00</i>	<i>1.353.098,00</i>

Passivo	31/12/2016	Variazioni	31/12/2017
Patrimonio netto	73.050.413,81	2.543.438,25	75.593.852,06
Debiti di finanziamento	8.089.541,30	-534.316,86	7.555.224,44
Debiti verso fornitori	1.730.135,54	735.173,95	2.465.309,49
Debiti per trasferimenti e contributi	170.013,68	170.093,18	340.106,86
Altri debiti	247.313,67	132.795,40	380.109,07
Totale debiti	10.237.004,19	503.745,67	10.740.749,86
Ratei e risconti	309.814,28	355.619,37	665.433,65
Totale del passivo	83.597.232,28	3.402.803,29	87.000.035,57
<i>Conti d'ordine</i>	<i>1.540.122,00</i>		<i>1.353.098,00</i>

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta Comunale è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

L'organo di revisione:

1. considerati i pareri favorevoli rilasciati, con particolare riferimento alla coerenza esterna per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, in sede di approvazione del Bilancio di previsione triennio 2017/2019, in sede di variazioni al Bilancio di previsione triennio 2017/2019 ed in sede di assestamento generale del Bilancio di previsione triennio 2017/2019;
2. vista la documentazione già trasmessa in 30 marzo 2018 alla Ragioneria Generale dello Stato sulla base della quale l'Ente ha rispettato i limiti imposti dai vincoli di finanza pubblica per Euro 948 mila;
3. considerata l'entità dei residui attivi correnti, comunque tutti completamente accantonati nel F.C.D.E.;
4. visto il parere (favorevole) del Responsabile dei Servizi Finanziari - Dott. Fabio Scupola rilasciato in data 03 aprile 2018 sullo schema di Rendiconto di gestione 2017;
5. considerato che il sottoscritto revisore nell'espletamento del suo mandato ha riscontrato la piena collaborazione del personale amministrativo, in particolare di quello addetto al servizio ragioneria

tutto ciò premesso e considerato:

Il sottoscritto revisore preso atto che il Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2017 è stato regolarmente compilato sia per quanto riguarda la parte di competenza del Tesoriere che di competenza Comunale

Conclude

Che nessun rilievo può farsi all'Amministrazione per la gestione dei fondi ed in conseguenza esprime

FARERE FAVOREVOLE

All'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 nelle risultanze evidenziate nella presente relazione che qui si ripetono :

FONDO CASSA AL 31/12/2017	€ 5.060.259,22
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 4.449.215,28
AVANZO DI GESTIONE CORRENTE E CONTO CAPITALE	€ 1.441.722,86

Attestando la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione dell'esercizio finanziario 2017.

Il Revisore unico dei Conti



Rag. Lorenzo Zanisi